



*Ministero della cultura*

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER LE MARCHE

LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

**Visto** il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n.368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

**Visto** il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**Visto** il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito 'Codice dei Beni Culturali';

**Visto** il D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

**Visto** il D.M. 20 gennaio 2020 rep. 21, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";

**Visto** il D.L. 1 marzo 2021, n.22 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" a norma del quale, ai sensi dell'art. 6 comma 1, *Il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "Ministero della cultura"*;

**Visto** l'art. 42 della Costituzione;

**Visti** in particolare gli artt. 10 comma 3 lett. a), 13, 14 e 15 del Codice dei Beni Culturali;

**Visto** in particolare l'art. 47 comma 2 lettera b) del citato D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169, a norma del quale la Commissione regionale per patrimonio culturale dichiara, su proposta delle competenti Soprintendenze di settore, l'interesse culturale delle cose, a chiunque appartenenti, ai sensi dell'art. 13 del Codice;

**Visto** il Decreto del Segretariato generale n. 715 del 03 luglio 2023 registrato dalla Corte dei Conti in data 17 luglio 2023 al n. 2069;

**Vista** la nota dell'allora Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le Marche prot. n. 21288 del 18/11/2020 (acquisita al protocollo d'Ufficio n. 3876 del 19/11/2020) di avvio del procedimento di dichiarazione di interesse culturale particolarmente importante della "**Collezione Monti, costituita da beni mobili di rilevanza archeologica**", situata ad Arcevia (An) – Fraz. Nidastore, meglio identificata nella suddetta nota di avvio del procedimento inviata agli aventi titolo;

**Vista** la nota della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le Marche prot. n. 3439- P del 17/02/2021, con cui veniva comunicata l'interruzione dei termini del procedimento di dichiarazione, a causa del fatto che la collezione era stata sottoposta a sequestro probatorio in data 04/02/2021 (proc. pen. 126/21 RGNR mod. 21 Procura della Repubblica - Tribunale di Pesaro);

**Viste** le successive note prot. n. 6907 del 20/06/2022 con cui veniva comunicato il dissequestro, effettuato in data 15/06/2022 e prot. n. 10164 del 20/09/2022 con cui veniva dunque comunicato il contestuale riavvio dei termini del procedimento;

**Vista** la nota della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Ancona e Pesaro – Urbino prot. 10164 del 20/09/2022 (acquisito agli atti d'ufficio con prot. 3505 del 22/09/2022) con cui veniva riavviato il procedimento di dichiarazione di interesse culturale della collezione;

**Vista** la nota della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Ancona e Pesaro – Urbino prot. 9904 del 06/09/2023 (acquisita agli atti d'ufficio con prot. 3071 del 07/09/2023), con cui è stata trasmessa la



## Ministero della cultura

SECRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER LE MARCHE

documentazione istruttoria relativa al summenzionato procedimento, comprensiva di relazione archeologica ed elenco analitico dei reperti;

**Preso atto** che non sono pervenute osservazioni in merito da parte degli aventi diritto;

**Visto** il verbale della riunione n. 14 del 13.09.2023 della Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche, dal quale risulta che la Commissione, all'unanimità, ha approvato la proposta della Soprintendenza competente contenuta negli atti appena citati e fondata sulle argomentazioni ivi contenute;

**Ritenuto che il complesso dei beni:**

Denominazione	<b>“Collezione Monti, costituita da beni mobili di rilevanza archeologica”</b>
Comune	Arcevia
Provincia	Ancona
Nome strada/n. civico	Fraz. Nidastore – Villa Monti, Str. Provinciale 72

**riveste interesse archeologico particolarmente importante** ai sensi dell'articolo 10 comma 3 del Codice dei Beni Culturali per i motivi contenuti nella relazione archeologica allegata;

Tutto ciò premesso,

### DELIBERA

**Art. 1** Il complesso dei beni denominato **“Collezione Monti, costituita da beni mobili di rilevanza archeologica”**, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati è **dichiarato di interesse archeologico particolarmente importante** ai sensi dell'articolo 10 comma 3 del Codice dei Beni Culturali per i motivi contenuti nell' allegata relazione archeologica e, come tale, è sottoposto a tutte le indicazioni in esso contenute.

**Art. 2** La relazione archeologica (all.1), la documentazione fotografica (all.2) e l'elenco analitico dei reperti (all.3) fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera.

**Art. 3** Il presente atto è notificato al proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene oggetto di vincolo diretto ai sensi e per gli effetti dell'art.15 del Codice dei Beni Culturali.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero della Cultura ai sensi dell'articolo 16 del Codice dei Beni Culturali e s.m.i. entro 30 gg. dalla notifica del presente atto.

È inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n.104 entro 60 gg. dalla notifica del presente atto, ovvero, in via alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n.1199 entro 120 gg. dalla notifica del presente atto.

II PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Il Segretario Regionale ad interim

**Arch. Cecilia Carlorosi**